

Paradressage: tris di vittorie azzurre freestyle

Pubblicato: Domenica 18 Giugno 2017



photo ©Paolo Biroldi

Con le prove di freestyle le strutture del Riding Club di Casorate Sempione hanno archiviato lo CPEDI 3* “XI Meeting Città di Somma Lombardo”, unico internazionale di dressage paralimpico ospitato in Italia e unico evento – organizzato dal Gruppo Equestre Brughiera – totalmente gratuito per gli atleti e i loro cavalli.

Un’edizione che ha tenuto fede al suo format anche quest’anno accogliendo, nella serata di sabato, i partecipanti e le loro famiglie in una cena di gala che ha invitato 80 persone. A servire a tavola, la madrina del concorso, Nelly Mancinelli, in team con una squadra di “camerieri atleti”: Marina Sciocchetti, Vittorio Orlandi, kuka Roaldi, Fabio Magni, Norma Paoli Cirocchi, Filippo Moyersoen, Uberto Lupinetti, Fabio Giuliani, e Michele Betti.

Dalla “movida” ai campi gara, i nostri azzurri, oltre ad essere i protagonisti della sfida a squadre, hanno collezionato, complessivamente nei tre giorni di internazionale, un tris di vittorie individuali. Stiamo parlando di Corradini, Salvadè e Morganti, firmatari di ben nove categorie vinte sotto la bandiera italiana.

Risultati alla mano, il grado 5 freestyle, infatti, si è concluso con la vittoria di Alessio Corradini (istruttore Piero Sangiorgi) in sella a Levinia 10 (72,500%). Dietro di lui, Alfonsina Maldonado (per l’Uruguay in sella a World Champion, 68.417%) e Estelle Guillet (per la Svizzera su Magic Des

Meuyrttes, 65.542%).

Francesca Salvadè (istruttore Deodato Cianfanelli) ha convinto anche nella prova artistica del grado 3 e con il suo Muggel 4 (72, 722%), ha lasciato alle sue spalle la messicana Erika Baitenmann Haakh (Fite, 65.389%) e la brasiliana Elisa Melaranci (Almondo BH, 65.056%).

Sara Morganti (istruttore Alessandro Benedetti, tecnico Laura Conz) e Royal Delight hanno lasciato il rettangolo con la percentuale di 77,833. Numeri che hanno decretato la loro vittoria anche nel freestyle. Il secondo posto è andato a Thibault Stoclin (Francia, Uniek- 71,644%). Terza piazza per Julia Sciancalepore (Austria, Pomeri 4 – 71.489%).

Il grado 4 ha fatto suonare per la terza volta la Marsigliese in onore del transalpino Jose Letartre (Swing Royal 'Ene Hn', 72.292%). Seconda e terza posizione, rispettivamente per i connazionali Camille Jaguelin (Wimke, 64.458%) e Vladimir Vinchon (Richardz du Loing, 58,500).

Anche nel grado 2 nessun cambiamento al vertice: è l'austriaco Pepo Puch in sella a Fontainenoir (Austria, 78.844%) il migliore del freestyle. Dietro di lui, la francese Celine Gerny su Quattro D'Oreal (69,456%) . Terza piazza per la portoghese Sara Oliveira Duarte con Daxx Du Hans (66,733%).

In conclusione di giornata sono nero su bianco anche le medaglie del Campionato Italiano Freestyle.

Questi, nel dettaglio, i podi:

Grado I Campionato Italiano freestyle

Oro – Sara Morganti su Royal Delight

Argento – Denis Coku su Donatello

Giuseppe Pagani su Cignius

Grado II Campionato Italiano freestyle

Oro – Maurizio Ungalli su Devotu

Grado III Campionato Italiano freestyle

Oro – Francesca Salvadè su Muggel 4

Grado IV Campionato Italiano freestyle

Oro – Erica Barozzi su Tarco

Argento – Federico Lunghi su Laudario

Grado V Campionato Italiano freestyle

Oro – Alessio Corradini su Levinia 10

Particolarmente soddisfatto lo show director Danilo Maestrello. «I numeri elevati – ha dichiarato – e l'alto livello dei partecipanti hanno reso speciale questa edizione. Unico punto debole, un po' di polvere, non avendo ancora ottenuto la concessione per adeguare i campi alle moderne necessità della sabbia silicea. A parte questo, sono soddisfatto e ringrazio tutti i collaboratori, che più che altro sono volontari. E' proprio questo il segreto dello CPEDI di Somma Lombardo: tutto il team organizzatore lavora con il cuore e gli atleti ci mettono la volontà».

[Tommaso Guidotti](#)

tommaso.guidotti@varesenews.it

